

# Discorso del Presidente USA Barack Obama all'Università del Cairo

## Il Portavoce della COREIS Italiana Yunus Distefano

### interviene su Repubblica Tv, Fahrenheit (Radio 3) e Islamicità

Il Presidente Barack Hussein Obama ha tenuto oggi presso l'Università al-Azhar del Cairo il suo storico discorso sulle relazioni tra Stati Uniti e mondo islamico. "Non siamo e non saremo mai in guerra con l'Islam", ha affermato Obama, ribadendo i concetti già espressi due mesi fa al Forum Alleanza delle Civiltà di Istanbul. "La comunità islamica ha garantito un apporto significativo alla civiltà occidentale ed i musulmani americani sono parte integrante della storia del nostro Paese. Sarà difficile superare decenni di diffidenze", continua il Presidente americano, "ma non possiamo restare prigionieri dei pregiudizi. Sono qui proprio per stabilire tra noi nuove relazioni, basate sul comune interesse e sul mutuo rispetto. La democrazia non si esporta dall'esterno ma cresce all'interno di ogni Paese. Per questo occorre rinunciare alla pretesa di imporre a tutti la propria visione del mondo e riconoscere i valori condivisi tra Occidente e mondo islamico, lavorando insieme contro l'estremismo violento di ogni matrice".

Il Portavoce nazionale della COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana Yunus 'Abd al-Nur Distefano è intervenuto questa mattina alle ore 11 su **Repubblica TV** per una riflessione sulla nuova fase politica aperta dalla Presidenza Obama. Ospiti della trasmissione condotta da Massimo Giannini ed Edoardo Buffoni erano Massimo Teodori, professore di Storia e Istituzioni degli Stati Uniti, il redattore de La Repubblica Alberto Flores D'Arcais e Renzo Guolo, docente di Sociologia dell'Islam. "La scelta di politiche multilaterali fondate sul confronto e la priorità delle opzioni diplomatiche su quelle militari segnano un cambiamento significativo rispetto al recente passato", osserva Yunus Distefano, "e fanno sperare che gli Stati Uniti possano volgersi al resto del mondo senza pretese arroganti di egemonia morale, politica, economica e culturale, ma come promotori autorevoli del dialogo e della pace tra i popoli".

Il Portavoce della COREIS Italiana sviluppa alcune considerazioni sul discorso di Obama al Cairo anche questo pomeriggio nel corso di **Fahrenheit**, nota trasmissione di **Radio Tre**. "La COREIS Italiana rileva con soddisfazione la distinzione più volte ribadita dal nuovo Presidente americano tra religione islamica e ideologia integralista. Tale distinzione costituisce la premessa imprescindibile per evitare confusioni e dissipare stereotipi consolidati. Il fondamentalismo, infatti, non ha nulla a che vedere con l'Islam". Continua Yunus Distefano: "La Presidenza Obama ha tra i suoi compiti primari quello di valorizzare i musulmani americani, che non sono meno musulmani perché sono americani, né meno americani perché sono musulmani, ma rappresentano invece un esempio virtuoso della capacità di coniugare armoniosamente fede islamica e cittadinanza americana. Come da tempo, peraltro, la COREIS cerca di fare in Italia".

Il Portavoce della COREIS Italiana ha dedicato alle nuove relazioni tra Stati Uniti e mondo islamico un articolo apparso su **Islamicità – La Rivista dell'Islam italiano** e consultabile all'indirizzo [www.islamicita.it](http://www.islamicita.it). "I primi passi della nuova Amministrazione sembrano andare nella giusta direzione, ma occorre evitare il fervore messianico con il quale taluni hanno accolto l'elezione di Obama. Non si tratta per i credenti di attendere il Paradiso in terra da un uomo, ma di mantenere l'orientamento intellettuale verso Dio, il senso gerarchico dei fini, l'ortodossia e l'ortoprassi", conclude Yunus Distefano. "Nello stesso tempo, la COREIS accoglie con fiducia le prime dichiarazioni del Presidente degli Stati Uniti e conferma il proprio storico impegno nella testimonianza intellettuale, nel dialogo religioso, nella formazione interculturale, nel confronto con le Istituzioni ed in ogni campo utile a favorire la conoscenza reciproca e la collaborazione tra uomini di buona volontà".

**Ufficio Stampa COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana**

[ufficio.stampa@coreis.it](mailto:ufficio.stampa@coreis.it)

Tel 333 6982421